



44616
13 SET. 2019

CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO UNICO N. 35 /SUAP DEL 13 SET. 2019

Sportello
Unico
Attività
Produttive

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 27/08/2018 prot. n. 42451 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Lacognata Giovanni nato a Ragusa il 06/09/1961 ed ivi residente in Via Lombardo Radice n. 42, Codice Fiscale: LCG GNN 61P03 H163C nella qualità di legale rappresentante della Ditta "R.I.U. di Lacognata Giovanni & C. s.n.c." con sede legale a Ragusa in Via Lombardo Radice n. 42, Partita I.V.A.: 00808270888, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione di un manufatto da adibire all'alloggiamento di una linea di selezione valorizzazione del rifiuto nell'impianto produttivo adibito all'attività di "trattamento e valorizzazione di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata", nell'area distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 168, p.lla 1147, della superficie di mq. 12.289, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 27/08/2018 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

VISTO il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

VISTO il parere favorevole della Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso e trasmesso con nota





01/05/2019

CITTA' DI MODICA

prot. n. 33799 del 08/07/2019;

Settore
Unico
Attività
Produttive

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0030104 del 07/02/2018, prat. n. 1369/SUAP;

VISTO il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 00001507 del 30/04/2007, prat. n. 7392;

VISTO il parere favorevole sulla valutazione di incidenza sul pSIC ITA080007 "Spiaggia Maganuco" espresso ai sensi dell'art. 1 della L.R. 08/05/2007, in data 07/08/2019 giusta Determina Dirigenziale n. 2167 del 03/09/2019;

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 recepito in Sicilia giusto art. 1 comma 1 della L.R. n. 16/2016;

VISTO la nota prot. n. 37942 del 30/07/2019 con la quale la ditta precisa che l'intervento che di intende realizzare, nella prima fase riguarderà esclusivamente la realizzazione di un manufatto adibito a ricovero mezzi e attrezzature, escludendo per il momento l'impianto di selezione per la quale verrà chiesto il previsto parere di legge;

VISTO l'art. 8, comma 6, della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16 - "*Gli insediamenti artigianali all'interno dei piani di insediamento produttivo e gli insediamenti industriali all'interno delle aree o dei nuclei industriali.*", il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 3393 del 31/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

AUTORIZZA

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il sig. **Lacognata Giovanni** nato a Ragusa il 06/09/1961 ed ivi residente in Via Lombardo Radice n. 42, Codice Fiscale: LCG GNN 61P03 H163C nella qualità di legale rappresentante della Ditta "R.I.U. di Lacognata Giovanni & C. s.n.c." con sede legale a Ragusa in Via Lombardo Radice n. 42, Partita I.V.A.: 00808270888, a potere realizzare un manufatto da adibire a "ricovero mezzi e attrezzature" a servizio dell'impianto produttivo adibito all'attività di "trattamento e valorizzazione di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata", nell'area distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 168, p.lla 1147, della superficie di mq. 12.289, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.



DA ATTO

che le opere in consistono nella realizzazione di un manufatto edilizio da adibire a "ricovero mezzi e attrezzature", in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 168, p.lla 1147, della superficie di mq. 12.289, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del

P.R.C. ASI Modica – Pozzallo, in testa alla Ditta "R.I.U. di Lacognata Giovanni & C. s.n.c.", per la superficie autorizzata di mq. 1.500,00, che sommata alla superficie esistente pari a mq. 1.819,00, determina una superficie coperta complessiva pari a mq. 3.319,00, secondo un rapporto di copertura minore di 0,50 mq./mq., ed una corrispondente volumetria autorizzata di mc. 9.580,00, che sommata alla volumetria esistente pari a mq. 13.791,55, determina una volumetria complessiva pari a mq. 23.791,55, secondo una densità edilizia fondiaria massima minore di 8 mc./mq.; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 72/SUAP del 29/10/2012;

▪ Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire all'attività di "trattamento e valorizzazione di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;

▪ Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 325,00, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 72/SUAP del 29/10/2012;

▪ Vincolo a mantenimento della superficie di mq. 1.600,56, da destinare ad area a verde così come imposto nelle prescrizioni del P.R.C. ASI Modica – Pozzallo approvato con D.A. n. 84 del 22/02/2002; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 72/SUAP del 29/10/2012;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art.

6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di

inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del

nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla

documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio

annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.)

dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato

dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10

del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata

documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei

lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di

cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del

con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-

molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto

dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del

27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per



il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

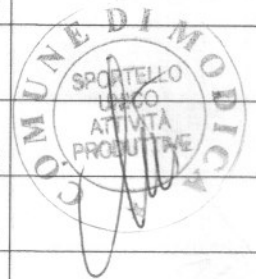
- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della

segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole sul pSIC ITA080007 "Spiaggia Maganuco" ai sensi dell'art. 1 della L.R. 08/05/2007 espresso in data 07/08/2019 giusta Determina Dirigenziale n. 2167 del 03/09/2019, di seguito indicate:
 - *I materiali provenienti dagli scavi, qualora non riutilizzabili nell'ambito dei lavori, dovranno essere prioritariamente inviati presso impianti di trattamento/recupero autorizzati o, in alternativa, smaltiti in discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti, da individuare prima dell'affidamento dei lavori;*
 - *Il committente dovrà attuare tutte le precauzioni necessarie per impedire emissioni diffuse nelle fasi di carico e scarico, movimentazione e stoccaggio dei materiali polverosi;*
 - *Le zone adibite alle operazioni di stoccaggio di materiali polverosi, in fase di costruzione dovranno essere opportunamente confinate;*
 - *L'area adibita allo stoccaggio degli oli e dei materiali oleosi dovrà essere realizzata conformemente a quanto previsto dall'Allegato C al D.M. n. 392/96;*
 - *La superficie disponibile per lo stoccaggio dei materiali polverosi dovrà essere indicativamente pari a 10 mq per 1 tonnellata di materiale;*
 - *Tutte le strutture destinate allo stoccaggio dovranno essere realizzate in modo da garantire la separazione delle sostanze tra loro incompatibili;*



- I percorsi dei mezzi adibiti al trasporto su gomma dei materiali polverosi in entrata e in uscita dall'impianto dovranno essere scelti in modo da evitare di interferire con i centri abitati, con zone sensibili ed aree protette;
- Dovrà essere ridotto all'essenziale il sistema di illuminazione, evitando in ogni caso la realizzazione di impianti a forte diffusione della luce; dovranno essere installati appositi "piatti" direttamente sui corpi illuminanti in modo da convogliare verso il basso il flusso luminoso e munire gli stessi di appropriati soffondi per ridurre il riverbero luminoso;
- Dovrà essere effettuata una campagna di rilevazione dei valori di rumore sia durante la fase di costruzione che durante la fase di esercizio dell'impianto, i cui risultati dovranno essere trasmessi a questo Comune ed alle autorità preposte al monitoraggio ambientale;
- Qualora le emissioni sonore fossero superiori ai limiti consentiti, il committente sarà obbligato a realizzare le necessarie opere di mitigazione dell'impatto acustico in ottemperanza alle prescrizioni di legge;
- Il committente è onerato di elaborare un documento di gestione ambientale dell'impianto ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o equivalente (propedeutico per una futura certificazione ambientale), individuando le responsabilità, le procedure e le istruzioni operative che saranno seguite nella conduzione dell'impianto, e di trasmetterlo a questo Comune;
- Il committente è onerato di predisporre, prima della messa a regime dell'attività, un piano di ripristino e/o restauro ambientale di un'area avente superficie, da individuarsi in accordo con il Consorzio ASI di Ragusa, non superiore alla superficie d'intervento, all'interno del perimetro dell'agglomerato industriale di cui al Piano regolatore consortile;

- Il suddetto piano dovrà tener conto di quanto previsto nel formulario NATURA

2000 a corredo del pS.I.C. in parola ad essere trasmesso al Consorzio ASI ed

al Comune di Modica, prima della messa a regime;

- Vengano calendarizzati i lavori da eseguire in relazione ai periodi in cui gli

uccelli individuati nel formulario sostano nel sito pSIC ITA0800007 "Spiaggia

Maganuco";

- Venga schermato opportunamente il luogo dei lavori;

- Vengano adottate le misure di mitigazione previste nella relazione di incidenza

al punto 6 in conformità ai contenuti del decreto dirigenziale dell'Assessorato

Regionale territorio e Ambiente, n. 390 del 3 aprile 2006.

- Tutte le superiori prescrizioni prevalgono su ogni scelta progettuale anche se la

stessa è indicata negli elaborati e documenti allegati alla pratica.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna

a mano; copia sarà trasmessa alle Amministrazioni interessate e sarà trascritta

nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro

dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione

di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle

norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio

Vigenti;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di

Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente

provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli

interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data



della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

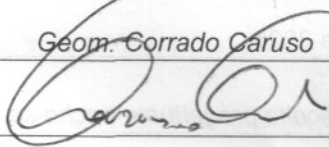
Fa parte integrante del presente atto n. 04 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine e n. 06 righe alla 10^a.

Modica li, 13 SET, 2019

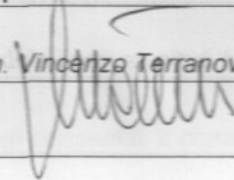
Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso



Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 13 SET, 2019 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

13 SET, 2019

Il Dichiarante

